

ALLEGATO A2: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
art. 38, comma 1, lett. b) c) m ter) D. Lgs. 163/2006
ai sensi del D.P.R. 445/2000

Spett. le

Comune di Reggio Emilia
Servizio Affari Istituzionali e Audit Amministrativo
U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti
Via San Pietro Martire n. 3
Reggio Emilia

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dei "**Lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado di Villa Bagno – primo stralcio**".

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.

Il sottoscritto
nato a il
residente in
nella sua qualità di (*)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dichiara** sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- 1)** l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, commi 1, lett. **b) e c)**, del D.Lgs. 163/2006:
- b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;
 - c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale; (***)
- 2)** l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. **m-ter)**, del D. Lgs. 163/2006: che non sono stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata). (****)

..... **li** **Firma**.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA'(*)

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- a) Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- b) Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- c) Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- d) Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

(***) Ai fini della lettera c), il concorrente non é tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato é stato depenalizzato ovvero per le quali é intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(****) **ovvero:**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con mo-dificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emergono i seguenti indizi:

.....
.....
.....

Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.